

FAQ

OGGETTO: APPALTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DI PROVE, ESAMI ED ANALISI DI LABORATORIO E IN SITU SUI MATERIALI DA IMPIEGARE ED IMPIEGATI NELL'AMBITO DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELLA EX S.S. 236 "GOITese" – VARIANTE DI GUIDIZZOLO - TANGENZIALE NORD AL CENTRO ABITATO DI GUIDIZZOLO – NEI COMUNI DI GUIDIZZOLO, CAVRIANA E MEDOLE".
CUP G31B05000020002 – CIG 7321108172

1) **D: SI CHIEDE INDICATIVAMENTE CON CHE FREQUENZA SARANNO RICHIESTI GLI INTERVENTI IN CANTIERE, NELL'ARCO DELLA DURATA CONTRATTUALE DI 30 MESI**

R: Le frequenze sono rapportate all'andamento dei lavori e anche se il cronoprogramma di progetto presenta alcune previsioni, qualora la ditta appaltatrice anticipi i tempi di realizzazione di alcune opere la presenza del laboratorio dovrà essere garantita.

2) **D: GLI INTERVENTI IN CANTIERE, SARANNO RICHIESTI UNICAMENTE IN GIORNATE DIURNE FerialI, O POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN GIORNI FESTIVI, O IN ORARIO NOTTURNO O SU PIÙ TURNI GIORNALIERI?**

R: Gli interventi in cantiere potrebbero anche essere necessari nei giorni festivi o notturni, anche se tali eventi saranno limitati, mentre potrebbe esserci la necessità di operare su più turni giornalieri.

3) **D: DALLA DATA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO ALL'AGGIUDICATARIO, QUANDO SONO PREVISTI I PRIMI INTERVENTI?**

R: A partire dalla data della firma del contratto, il laboratorio dovrà essere operativo fin da subito!

4) **D: DA QUALE MESE, NELL'ARCO TEMPORALE DI 30 MESI, DOVREBBERO AVERE INIZIO I CONTROLLI SULLE MISCELE BITUMINOSE IN FASE DI STESE E CON QUALE FREQUENZA INDICATIVA SI RICHIEDE LA PRESENZA DEL LABORATORIO?**

R: I controlli sui conglomerati bituminosi saranno prevedibilmente necessari a partire dalla fine del corrente anno e la frequenza sarà dettata dall'andamento dei lavori che, in relazione alla fase di esecuzione degli strati di conglomerato bituminoso, si prevede molto intensa.

5) **D: IN ALTERNATIVA AL LABORATORIO MOBILE, PUÒ ESSERE MESSA A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIO UN'AREA DI CANTIERE SUFFICIENTE ALL'INSTALLAZIONE DI UN CONTAINER ATTREZZATO CON LE RELATIVE UTENZE?**

R: Come previsto dal disciplinare di gara, il laboratorio mobile è obbligatorio.

6) **D: A FRONTE DI QUANTO RIPORTATO NEL BANDO A PAG. 3 IN MERITO AL VINCOLO RIPORTATO PER L'ESECUZIONE DELLE ANALISI AI SENSI DELLE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALLE CIRCOLARI 7617/STC E 7618/STC, SI CHIEDE SE LE ANALISI NON SOGGETTE A DETTE AUTORIZZAZIONI, POSSANO ESSERE ESEGUITE DA LABORATORI NON AUTORIZZATI.**

R: Tutte le analisi devono essere effettuate da laboratori autorizzati.

7) **D:** Allegato 8 - Computo Metrico Estimativo Rif. "PROVE SPECIALI" Voce "Verifica dello spostamento in sommità di diaframmi": come numero di prove viene riportato n° 1,00; perché non viene riportato n° 3,00 in quanto si tratta di tre interventi di misura da effettuare in 3 diverse giornate?

R: La voce è da intendersi a corpo e comprende tutte le 3 giornate di misura.

Prove sui conglomerati bituminosi prelevati durante la stesa

8) *In merito a "Determinazione, previa paraffinatura del campione, della massa dell'unità di volume reale e apparente compresa la certificazione finale e ogni onere. Per ciascun campione UNI EN 1936"*

D: si fa riferimento al valore della densità di provino di conglomerato bituminoso compattato in laboratorio?

R: Sì.

D: se sì, si fa riferimento ad un solo provino per campione compattato con pressa giratoria?

R: Sì, in quanto si deve determinare la densità massima potenziale a seguito del corretto costitamento. Pertanto si utilizzerà anche come riferimento per la verifica dell'indice dei vuoti residui sulle carote.

D: se sì la compattazione del provino è compresa nella voce?

R: Sì.

D: se si fa riferimento a provini in conglomerato bituminoso compattati in laboratorio, è corretto il metodo di prova secondo la UNI EN 1936? non sarebbe più opportuno il riferimento alla norma UNI EN 12697-6, norma specifica per la determinazione della densità dei provini in conglomerato bituminoso?

R: Effettivamente la norma UNI EN 12697-6 è quella da utilizzare. Il riferimento alla UNI EN 1936 è un refuso.

9) *In merito a "Prova di compattazione mediante pressa giratoria con determinazione della percentuale dei vuoti compresa certificazione e ogni onere. Per ciascun provino. UNI EN 12697-5-6-8-31 (vedere voce precedente – 3 provini per ciascun campione uno per ciascuno dei numeri di giri previsti dal capitolato)"*

D: si intende che 60 sono i campioni e tre i provini per ciascun campione per cui 180 sono il numero definitivo di provini?

R: Sì.

D: oltre alla compattazione si intende la determinazione della massa volumica massima del conglomerato bituminoso al fine di determinare la percentuale dei vuoti?

R: Sì, la massa volumica a 100 giri di pressa giratoria viene utilizzata come massa volumica massima potenziale di riferimento. Pertanto la prova di cui al punto 1 precedente può essere ricompresa nella prova in oggetto.

D: *i provini compattati verranno utilizzati per altre prove?*

R: Sono previste le prove di resistenza a trazione indiretta e di determinazione del modulo di rigidezza su provini compattati con pressa giratoria a 100 giri, per cui si possono utilizzare i provini per tali prove.

- 10) *In merito a “determinazione del modulo di rigidezza su provini compattati con pressa giratoria, compresa la preparazione dei provini, la certificazione e ogni onere. Per ciascun campione. UNI EN 12697-26 – allegato C”*

D: *si intende un provino per ciascun campione?*

R: Si intende per ciascun campione, compreso il confezionamento di tutti i provini necessari per la certificazione del modulo di rigidezza secondo UNI EN 12697-26 – allegato C”.

- 11) *In merito a “determinazione della resistenza a trazione indiretta a 25°C sui provini compattati con pressa giratoria, compresa la preparazione dei provini, la certificazione e ogni onere. Per ciascun campione. UNI EN 12697-23”*

D: *si intende un provino per ciascun campione?*

R: Si intende per ciascun campione, compreso il confezionamento di tutti i provini necessari per la certificazione della resistenza a trazione indiretta secondo la “UNI EN 12697-23”.

- 12) *Nelle voci relative alle pavimentazioni si riscontra “trasferta comprensiva di personale, viaggio di andata e ritorno, mezzi e attrezzature per presa in consegna dei campioni di cui alle voci precedenti – numero 5”*

D: *Significa che i campioni in conglomerato bituminoso saranno da voi campionati e consegnati una tantum al laboratorio che provvederà all'esecuzione delle prove richieste presso la propria sede operativa?*

R: Sì, si tratta di campioni prelevati durante la stesa dalla vibro-finitrice in appositi sacchi.

Prove in situ sui conglomerati bituminosi

- 13) *In merito a “verifica degli spessori degli strati di conglomerato bituminoso, eseguite su carote estratte, compresa la certificazione finale e ogni onere. Per ciascuna carota estratta. UNI EN 12697-36”*

D: *si intende la determinazione di tutti gli spessori presenti nella carota estratta?*

R: Sì.

- 14) *In merito a “determinazione della percentuale dei vuoti residui del conglomerato bituminoso estratto mediante carotaggio, compresa la preparazione dei provini dalle carote estratte, compresa la certificazione finale e ogni onere. Per ciascun provino estratto da ciascuno strato di carote. UNI EN 12697-8”*

D: *si intende la determinazione del valore della densità del provino carotato e il successivo calcolo della percentuale dei vuoti utilizzando il valore di % bitume e peso specifico del campione sciolto prelevato alla stesa e preso come riferimento?*

R: Sì.

15) *In merito a “Misurazione della resistenza allo slittamento/derapaggio sulla superficie dello strato di usura – metodo del pendolo (per punto di misura)”*

D: *per punto di misura si intende un punto con 5 letture di pendolo o per punto di misura si intende 5 punti (alla distanza di 10 m ciascuna) con cinque letture di pendolo per punto?*

R: Per ciascun punto di misura si devono eseguire le prove necessarie al fine di poter certificare la resistenza allo slittamento (o aderenza) ai sensi della UNI EN 13036-4.

16) **D:** *è possibile aggiungere delle parti tabellari con font inferiore ad Arial 11 nell'offerta tecnica?*

R: Per esigenze di certezza delle regole della lex specialis di gara, si confermano le specifiche riportate nel Disciplinare di gara.

17) **D:** *- Il requisito di capacità economica e finanziaria deve essere dimostrato in fase di presentazione di offerta oppure è sufficiente una dichiarazione con eventuale dimostrazione in seguito all'aggiudicazione?*

R: In fase di partecipazione alla gara è richiesta soltanto la dichiarazione relativa al possesso del requisito in questione utilizzando, a tal fine, il Documento di gara unico europeo (Allegato 2).

18) **D:** *- I requisiti di capacità tecniche e professionali devono essere dimostrati in fase di presentazione di offerta oppure è sufficiente una dichiarazione con eventuale dimostrazione in seguito all'aggiudicazione?*

R: Analogamente al quesito precedente, in fase di partecipazione alla gara è richiesta soltanto la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti in questione utilizzando, a tal fine, il Documento di gara unico europeo (Allegato 2).

19) **D:** *Per dimostrare il requisito di capacità tecniche e professionali sono accettati i SAL emessi dalla stazione appaltante (con rispettive fatture emesse) per il servizio considerato?*

R: In proposito si richiama quanto richiesto dal Disciplinare di gara per la dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale consistente nell'esecuzione del servizio di punta:

- *certificato attestante la regolare esecuzione di n. 1 (un) “servizio tecnico di esecuzione prove, esami ed analisi di laboratorio e in situ” per un importo almeno pari ad € 180.000,00 (Euro centoottantamila/00) IVA esclusa, nel quinquennio 2012, 2013, 2014, 2015, 2016. Tale certificato, pena l'inammissibilità dello stesso, deve:*
 - *descrivere l'oggetto del contratto;*
 - *indicare le date di inizio e termine delle attività;*
 - *indicare il valore del contratto cui si riferisce;*
 - *indicare il committente*

20) **D:** *Con riferimento a quanto indicato nel Bando di Gara a pag. 3 circa il possesso delle concessioni ministeriali n. 7617/STC e 7618/STC ed alla risposta fornita al quesito n° 6 ovvero che “Tutte le analisi devono essere effettuate da laboratori autorizzati”, si chiede di indicare a*

quale autorizzazione riferirsi per l'esecuzione di prove non ricomprese negli elenchi delle prove di cui alle citate circolari ministeriali (p.e conglomerati bituminosi, prove di aderenza, prove deflettometriche FWD, etc.) e se per questi settori sia sufficiente l'accreditamento alla norma "UNI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura"

R: Come specificato nel bando di gara il laboratorio di analisi deve possedere almeno le certificazioni citate (n. 7617/STC e 7618/STC) quale requisito di idoneità professionale per la partecipazione. In sede di valutazione tecnica verranno valutate ulteriori certificazioni non obbligatorie.

21) **D:** *Per la partecipazione alla procedura in oggetto è richiesta una marca da bollo sull'allegato 1a e successivamente una marca da bollo sulla domanda di partecipazione. Volevamo avere conferma che le marche da bollo richieste fossero 2*

R: È richiesta una sola marca da bollo ai fini della presentazione della domanda di partecipazione. Come indicato nel Disciplinare di gara: "Ai fini dell'assolvimento della marca da bollo, l'operatore economico deve applicare n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga il nome della procedura, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata del foglio. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta di pagamento del bollo che costituisce la "marca da bollo digitale".

22) **D:** *Avremmo necessita di affidare ad un laboratorio autorizzato l'esecuzione del test di cessione indicato in computo pari all'importo di 1000 euro. Essendo l'importo da affidare in percentuale pari al 0,34% rispetto all'intero appalto a base d'asta, e pertanto inferiore al 2% e con manodopera stimata pari al 50%, si rende ugualmente obbligatoria la dichiarazione di intenzione al subappalto con indicazione della terna?*

R: No, non è necessaria l'indicazione della terna di subappaltatori trattandosi di subaffidamento inferiore al 2%; in ogni caso l'appaltatore, all'atto del subaffidamento, è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, precisando il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto della prestazione affidata, allegando il contratto di subaffidamento o atto equivalente. Il subaffidatario dovrà essere accreditato alla norma "UNI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura". Da ultimo si evidenzia che si tratta di TEST DI CESSIONE in acqua, come da D.M. 186 del 5/4/06 (UNI EN 12457 del 2/10/04), che prevedono la certificazione finale e ogni onere per ogni campione prelevato.

23) **D:** *Si segnala una discrepanza di orario termine ultimo di presentazione offerte tra ANAC e SINTEL/Disciplinare di gara. Sul sito di ANAC è indicata come data di termine presentazione offerte il giorno 01/02/2018 con orario 12.00 anziché 16.00 come riportato invece sul disciplinare e sul portale stesso di Sintel. Ce ne siamo accorti durante la fase di pagamento del contributo. Dobbiamo considerare valido l'orario delle 16.00?*

R: Il termine corretto di scadenza per la presentazione delle offerte è il giorno 01/02/2018 alle ore 16.00 ossia quello indicato sulla piattaforma Sintel e nel Disciplinare di gara. Provvederemo a rettificare l'ora indicata sul servizio Simog di ANAC.

24) **D:** *A pag. 26 del disciplinare di gara dove si menziona la relazione tecnica si parla di non redigerla in modalità fronte retro: cosa si intende non dovendo spedire il plico cartaceo ma dovendo semplicemente caricare dei file firmati digitalmente? Va scritto un fronte e il retro bianco alternati?*

R: Con tale indicazione si intende affermare che il numero delle pagine stabilito per la Relazione deve considerarsi come numero complessivo di facciate.

25) **D:** *Dove possiamo inserire il certificato di qualità per dimostrare il diritto alla garanzia provvisoria al 1%? Nella busta amministrativa si prevede il posto per 1 solo file quindi abbiamo potuto inserire solamente la fidejussione.*

R: Si riporta quanto stabilisce in merito il Disciplinare di gara: "Come precisato nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" – All. n. 9 (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente)".